

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO 29 gennaio 2024, n. 19

Mutui Bei 2018 - D.M. n. 87/2019 di autorizzazione all'utilizzo, mediante attualizzazione, dei contributi pluriennali da parte delle Regioni, ai sensi della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come rideterminati dalla legge n. 11 dicembre 2016, n. 232 e dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205. Intervento di sostituzione edilizia (Tip.A1) - cod. edificio 0750210161 finanziamento richiesto euro 1.515.000,00 - Comune di Collepasso. Decadenza dal Piano annuale regionale 2019.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della Legge n. 69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020.
- il Decreto Legislativo n. 97/2016 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- la D.G.R. 1974 del 7.12.2020 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione dell'atto di alta organizzazione denominato "MAIA 2.0";
- la Determinazione dirigenziale n. 162/DIR/2022/00168 con cui, ai sensi del D.Lgs n. 165/2001 e dell'art.45 della L.R. 10/2007, la dirigente della Sezione Istruzione e Università ha delegato all'Ing. Barbara Loconsole, dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del diritto allo studio, l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, di cui agli artt.78 e seguenti della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e il D.lgs 118/2011 e s.m.i. per alcune funzioni di competenza del Servizio "Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio" e in particolare quelle relative all'edilizia scolastica.

Visti, inoltre,

- la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante norme per l'edilizia scolastica, e in particolare gli articoli 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;
- il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca (di seguito, decreto-legge n. 104 del 2013) e, in particolare, l'art. 10, che prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e

coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti per la programmazione triennale 2013-2015, le regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti S.p.A. e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

- l'ultimo periodo del comma 1 del citato art. 10 del citato decreto, che prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per definire le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013 tra il Governo, le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- in particolare, l'art. 1, comma 160 della citata legge 13 luglio 2015, n. 107, con il quale si stabilisce che la programmazione nazionale predisposta ai sensi del citato art. 10 del decreto-legge n. 104 del 2013 rappresenta il piano del fabbisogno nazionale in materia di edilizia scolastica e sostituisce i piani di cui all'art. 11, comma 4-bis del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018, con il quale sono stati definiti termini e modalità di redazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 settembre 2018, n. 615, con il quale si è proceduto all'approvazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e al riparto del contributo annuo pari ad € 170.000.000,00 tra le regioni;
- l'intesa, sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 6 settembre 2018, tra il Governo, le regioni, le province e gli enti locali ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo del 28 agosto 1997, n. 281;
- il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministero dell'economia ed delle finanze, 1° febbraio 2019, n. 87 di autorizzazione alla stipula dei mutui da parte delle regioni per la programmazione 2018-2020 e individuazione interventi finanziati;
- il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 giugno 2020, n. 42, di modifica dei piani autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° febbraio 2019, n. 87;
- la Legge dello Stato 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;
- la Determinazione dirigenziale n. 70 del 2 agosto 2018 con la quale è stata approvata la graduatoria del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 98 del 20 novembre 2018 con la quale è stato approvato il Piano annuale 2018;
- la Determinazione dirigenziale n. 15 del 17 febbraio 2020 con la quale è stato approvato il Piano annuale 2019;
- la Determinazione dirigenziale n. 19 del 19 febbraio 2020 con la quale è stato integrato il Piano annuale 2019 con ulteriori proposte progettuali;
- la Determinazione dirigenziale n. 50 del 18 maggio 2020 con la quale sono state revocate le predette determinazioni dirigenziali n. 15/2020 e n. 19/2020 e, nel contempo, è stato approvato in via definitiva il Piano annuale 2019;

- la Determinazione dirigenziale n. 28 del 19 marzo 2021 con la quale è stato approvato il Piano annuale 2020.

Considerato che:

- il precitato D.M. n. 615/2018 ha individuato le quote di contributo annuo assegnato alle Regioni e, in particolare, per la Regione Puglia è stata individuata la quota di contributo annuale di euro 11.354.365,33 a decorrere dal 2018 fino al 2027, per complessivi euro 113.543.653,30, pari ad un netto ricavo stimato di € 103.525.095,66;
- sulla base delle predette risorse sono stati finanziati n. 49 interventi presentati dalle Amministrazioni comunali e provinciali pugliesi e dalla Città metropolitana di Bari, per un importo complessivo pari ad € 103.479.751,36;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 ottobre 2019, n. 960, ha prorogato i termini per la proposta di aggiudicazione con riferimento agli interventi autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° febbraio 2019, n. 87, al 30 aprile 2020, in caso di progettazione esecutiva, al 30 settembre 2020, nel caso di studio di fattibilità e/o progettazione definitiva, e al 31 dicembre 2020, nel caso di interventi di nuova costruzione;
- il successivo decreto del Ministro dell'istruzione 31 marzo 2020, n. 188, ha ulteriormente prorogato i predetti termini al 30 settembre 2020, in caso di progettazione esecutiva, al 31 dicembre 2020, nel caso di studio di fattibilità e/o progettazione definitiva, e al 28 febbraio 2021, nel caso di interventi di nuova costruzione;
- il decreto del Ministero dell'istruzione 28 giugno 2021, n. 203 ha stabilito che i termini per la proposta di aggiudicazione sono stati prorogati da ultimo e definitivamente al 30 settembre 2021, in caso di progettazione esecutiva e di studio di fattibilità e/o progettazione definitiva e al 30 novembre 2021, in caso di interventi di nuova costruzione;
- il Ministero dell'istruzione e dell'università ha redatto le "Linee guida # MutuiBEI2018" (nota prot. AOODGEFD n.0003370 del 27/02/2020), nelle quali, tra l'altro, sono riportate le indicazioni operative per le verifiche degli interventi finanziati di competenza delle regioni di appartenenza.

Rilevato che:

- il precitato D.M. n. 203/2021, al comma 2 dell'articolo 1, ha stabilito che il mancato rispetto dei predetti termini comporta improrogabilmente la revoca dei finanziamenti concessi;
- il suddetto decreto interministeriale 3 gennaio 2018, all'articolo 4 - Ipotesi di revoca-, stabilisce che, per l'intervento per il quale non vi sia proposta di aggiudicazione entro i termini stabiliti, il Ministero dell'istruzione procede con proprio decreto, sentite le Regioni, alla revoca del relativo finanziamento;
- le precitate "Linee guida #MutuiBEI2018", al paragrafo "Revoche del finanziamento", stabiliscono che la Regione procederà alla revoca del finanziamento nel caso in cui dal monitoraggio dei dati caricati sul sistema GIES emerga che l'ente locale non abbia provveduto all'aggiudicazione provvisoria entro i termini previsti;
- il Ministero dell'istruzione, con nota prot. AOODGEFID n. 557 del 14/02/2022, ha chiesto alle Regioni di verificare per i suddetti interventi l'osservanza delle precitate scadenze e di avviare le procedure finalizzate alla dichiarazione di decadenza dal contributo per tutti gli enti che non abbiano rispettato i predetti termini di aggiudicazione.

Dato atto che:

- a seguito delle risultanze istruttorie effettuate dall'ufficio regionale competente in riferimento agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e

della ricerca di concerto con il Ministero dell'economia e finanza, 1° febbraio 2019, n. 87 e decreto del Ministro dell'istruzione 30 giugno 2020, n. 42, è emerso che per l'intervento di "Demolizione e ricostruzione della scuola materna" del Comune di Collepasso non risulta acquisita la proposta di aggiudicazione;

- con nota prot. AOO_162 0001905 del 07/03/2022, il Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio, ha avviato la procedura di decadenza dell'intervento in questione, con la seguente motivazione: << Mancata aggiudicazione provvisoria dell'intervento entro il termine del 30-09-2021 come prescritto dal decreto del Ministro dell'Istruzione n. 42 in data 30-06-2020>>, invitando nel contempo l'Ente ad inviare eventuali osservazioni in merito;
- con nota prot. 0003118 del 14/03/2022, acquisita agli atti con prot. AOO_162 0002084 del 15/03/2022, il Comune di Collepasso, in riscontro alla precitata comunicazione regionale, ha confermato la mancata aggiudicazione entro i termini prefissati per problemi tecnici, richiedendo la concessione di una congrua proroga per modificare la tipologia di progetto e l'autorizzazione alla predetta modifica.

Rilevato che:

- la richiesta del Comune di Collepasso di autorizzazione alla modifica della tipologia di progetto da "demolizione e ricostruzione" a " ristrutturazione dell'edificio esistente" non può essere accolta in quanto determinerebbe una modifica della graduatoria approvata;
- la concessione di proroghe ai termini stabiliti con decreto ministeriale non rientra nelle competenze regionali ed, inoltre, detti termini sono stati prorogati definitivamente con decreto del Ministero dell'istruzione 28 giugno 2021, n. 203, che ha stabilito nello specifico al comma 2 dell'articolo 1 che il mancato rispetto degli stessi comporta improrogabilmente la revoca dei finanziamenti concessi;
- con nota prot. AOo_162 0002489 del 24/03/2022, la Sezione Istruzione e Università, ha comunicato al Ministero dell'istruzione gli interventi che non hanno rispettato i termini di aggiudicazione previsti dal D.M. 203/2021, tra cui figura l'intervento di sostituzione edilizia (Tip.A1) - cod. edificio 0750210161 di importo finanziamento richiesto pari ad euro 1.515.000,00 presentato dal Comune di Collepasso.

Ritenuto, per le motivazioni innanzi esposte, di dichiarare la decadenza dal Piano annuale regionale 2019 dell'intervento di sostituzione edilizia (Tip.A1) - cod. edificio 0750210161 di importo finanziamento richiesto pari ad euro 1.515.000,00 presentato dal Comune di Collepasso.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n.196/2003, come
modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
GARANZIA DELLA RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 e dal D. Lgs 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs n. 196/03 e dal D. lgs n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero

rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di dichiarare la decadenza dal Piano annuale regionale 2019 dell'intervento di sostituzione edilizia (Tip.A1) - cod. edificio 0750210161 finanziamento richiesto euro 1.515.000,00 presentato dal Comune di Collepasso;

di trasmettere il presente atto, a mezzo pec, al Comune di Collepasso e al Ministero dell'istruzione e del merito per gli adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento:

- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente" in formato tabellare con indicazione degli estremi identificativi;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 162/DIR/2024/00023 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Programmazione Edilizia Scolastica

Maria Antonietta D'alessandro

P.O. ARES 2.0 e Monitoraggio Tecnico Finanziario dei Programmi di Edilizia Scolastica

Andrea Sabato

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio

Barbara Loconsole